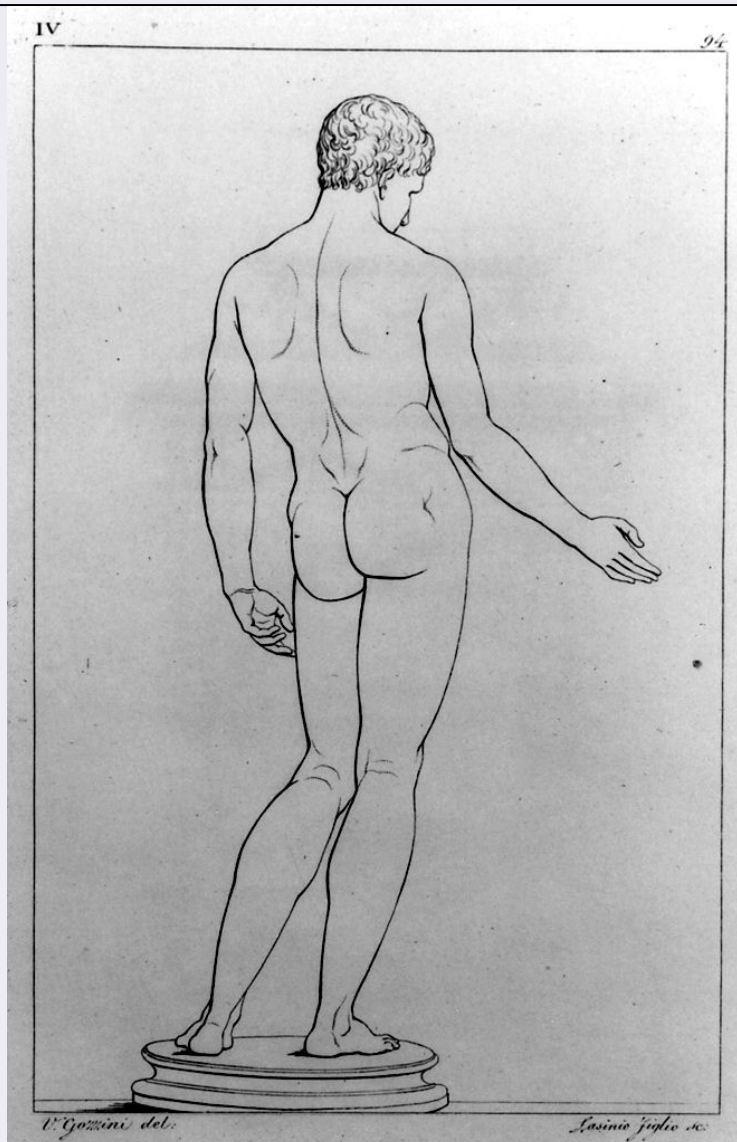


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00477824
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900477755
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di traduzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	

SGTI - Identificazione	idolo
SGTP - Titolo proprio	Bacco
SGTL - Tipo titolo	dall'indice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: C 43/243 III Galerie de Florence - quatrième série
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	statua
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Firenze/ Museo Archeologico
ROFI - Inventario opera finale/originale	1637
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1817
DTSF - A	1824
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Lasinio Giovanni Paolo
AUTA - Dati anagrafici	1789/ 1855
AUTH - Sigla per citazione	00000688
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Gozzini Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000859
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Molini Giuseppe
EDTD - Dati anagrafici	1772/ 1856
EDTR - Ruolo	stampatore
EDTE - Data di edizione	1817-1824
EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	222
MISL - Larghezza	154
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	310
MIFL - Larghezza	225
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Lasinio Figlio sc(ulpsit)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	V(incenzo) Gozzini del(ineavit)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in alto
ISRI - Trascrizione	IV./ 94.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera da cui è tratta la stampa è una statua bronzea, scoperta nel 1530 a Pesaro, nel giardino del Palazzo Ducale dei Montefeltro. Passata in possesso del Duca di Urbino, giunse a Firenze intorno al 1630-40 nella collezione Medici e quindi nel 1646 alla Galleria degli Uffizi. La statua è stata denominata "Idolo" nel 1646, Bacco sin quasi dalla scoperta, Apollo, "Genio Etrusco" nel 1737, Mercurio nel 1818. L'identificazione della figura in Bacco, nacque dal fatto che essa, al momento del rinvenimento, stringeva nella mano sinistra un grosso tralcio di vite. Fin dal 1540-50 ca. la statua fu munita del famoso piedistallo, recentemente attribuito al ferrarese e Girolamo Lombardo (1505/06-1590). Secondo gli studiosi quest'opera non si tratta di un originale greco, ma della rielaborazione romana di un tipo statuaria di atleta che offriva libagioni agli dei. L'opera è riprodotta anche nella tav. 94 (scheda 0900477824) e il piedistallo nelle tavv. 95, (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Pubblica Istruzione, Istituto d'Arte Duccio di Buoninsegna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22019 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	British Library
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00001844
BIBN - V., pp., nn.	v. 9, p. 463, n. 617.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Angiolini R.
FUR - Funzionario	

responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Angiolini R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: 96 (schede 0900477822 e 0900477823). L' incisione fa parte di una serie incompleta di 149 stampe con "Statue, bass i rilievi, busti e bronzi". Otto di queste non sono state stampate nel nos tro volume , ma risultano sia nell'indice che nella numerazione delle tavo le. Si tratta della quinta serie di un'opera, edita a Firenze in tredici v olumetti presso l'editore Giuseppe Molini fra il 1817 e il 1833, illustran ti gran parte delle opere d'arte conservate al tempo nella Galleria degli Uffizi: "Reale Galleria di Firenze". L'opera è suddiva in "Quadri di Stori a", "Quadri di vario genere", "Ritratti di pittori", "Statue, bassi Riliev i, busti e bronzi", "Cammei ed intagli". Nell'edizione conservata presso l 'istituto d'Arte di Siena le tredici parti sono raccolte in tre volumi, qu esta è probabilmente una riedizione senza testo, con il frontespizio in fr ancese, di cui non conosciamo esattamente l'anno di edizione. La cronologi a proposta è relativa alla prima edizione, da cui certamente la nostra non si discosta di molto. Per ulteriori notizie su questa serie di stampe cfr . scheda 0900477755.